Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1303/2013

PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020
Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese
Operazione Azione N° 9.A.2.2 (A.1.2.2)

Progetto descrittivo

"QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI IN CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA"

IN VARI COMUNI

1. TITOLO DEL PROGETTO

“Qualificazione e valorizzazione della rete sentieristica anche in riferimento alla fruibilità dei diversamente abili in convenzione con il Consorzio della Bonifica Renana” in vari comuni.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazioni

I contenuti di questo progetto rientrano nella visione elaborata dal documento Piano d’Azione elaborato dal GAL Appennino Bolognese nel quale si evidenza che il turismo può essere uno dei più importanti motori economici locali e di conseguenza occorre incanalare le energie disponibili per rendere il territorio collinare-montano competitivo, attrattivo e fruibile.

La qualificazione e valorizzazione e successiva manutenzione della rete sentieristica rientra a pieno titolo in questo obiettivo.

Al fine di dare struttura e organicità a questa visione sono stati individuati degli itinerari quali assi portanti dell’intera strategia, di seguito elencati:

- Piccola Cassia;
- La Via degli Dei;
- Flaminia Minor;
- Linea Gotica;
- L’Alta Via dei Parchi;
- La Via del Gesso;
- La Via della Lana e della Seta

Il Consorzio in costante rapporto con il GAL e attraverso il confronto con i più qualificanti portatori di interesse, tra cui il CAI, le Unioni e le Amministrazioni comunali e l’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, ha individuato all’interno di queste aree strategiche alcuni tratti di sentieri che, per loro caratteristiche fisiche, naturalistiche e di fruizione sono risultati quelli maggiormente meritevoli per essere proposti a questo contributo.

Finalità e obiettivi

Il progetto mira sia alla riqualificazione dei percorsi individuati per renderli accessibili e attrattivi ad una platea più ampia di utenti, sia a mettere in luce le molteplici risorse paesaggistiche, naturali e storiche presenti, quali: viste panoramiche, scorci, particolarità geologiche, tipologie vegetali, manufatti storici, luoghi del ricordo, luoghi della memoria, etc., che possono accompagnare il camminatore e arricchirlo nella sua esperienza.

Nello specifico le finalità e gli obiettivi si possono sintetizzare come segue:

- realizzare, nei tratti di sentiero interessati, opere di consolidamento del terreno compatibili con il paesaggio circostante e adeguatamente dimensionate, al fine di contrastare nel tempo e con la massima efficacia, le varie forme di dissesto;
- arricchire i tratti dei percorsi di elementi segnaletici capaci di accompagnare i fruitori anche meno esperti;
- apprestare aree di sosta vicino alle intersezioni tra la sentieristica e la viabilità pubblica, attrezzate per la fruizione dei diversamente abili;
- installare bacheche nei nodi principali della sentieristica, con pannelli tematici

contenenti informazioni sul tracciato e racconti legati al territorio;
- pubblicazione di brochure divulgative contenenti le principali informazioni relative ai percorsi, da distribuire e mettere a disposizione degli enti territoriali ai fini della promozione turistica;
- contribuire al miglioramento della cartografia CAI.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come segue:

- FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio, degli itinerari e delle risorse paesaggistiche, storico e culturali collegate.
- PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di gestione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali, ambientali e i suoi itinerari.

Ambito territoriale interessato

Gli interventi saranno localizzati nel territorio di competenza del GAL Appennino Bolognese ed in particolare, gli itinerari individuati, denominati 1- Bagucci Rasora (ambito Via della Lana e della Seta), 2 – Rocca Pitigliana (ambito Linea Gotica)

La divulgazione dei materiali informativi interesserà l'intero territorio di competenza del GAL Appennino Bolognese.

Descrizione delle attività

Realizzazione di interventi di riqualificazione di sentieri inseriti negli ambiti strategici individuati dal GAL e successiva promozione e valorizzazione degli itinerari riqualificati.

Articolazione degli interventi

I percorsi proposti sono:

1. BAGUCCI RASORA (ambito via della Lana e della Seta),
2. ROCCA PITIGLIANA (ambito linea Gotica)
3. Realizzazione brochure divulgative contenenti le principali informazioni relative ai percorsi

Di seguito vengono descritti le principali caratteristiche dell'intervento.

1 – BAGUCCI RASORA (ambito via della Lana e della Seta)

L'intervento è articolato nella sistemazione di un tratto del sentiero CAI 037 che ora fa parte dell'itinerario della Via della Lana e della Seta, nel recupero di un'area con ruderi di muratura da utilizzare come area di sosta, e nel recupero di una sorgente già collegata all'abitato di Bagucci e nella riqualificazione del serbatoio di accumulo dell'acqua di sorgente a beneficio di un lavatoio e di una fontana.

Il tratto di sentiero che proponiamo collega la località Rasora alla località Bagucci per una lunghezza complessiva di circa 1400 metri. Il percorso pedonale è attualmente percorribile ma presenta evidenti situazioni di criticità che ne riducono fortemente la fruizione. La sua riqualificazione permetterà ad una platea più ampia di persone di godersi con maggiore sicurezza questo suggestivo luogo.

Punti e motivi di interesse: punti di osservazione privilegiati della valle del torrente Setta, osservazione della flora locale.

Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali, realizzazione di eventuali gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima di passaggio, realizzazione di tagliaacqua per la corretta regimentazione delle acque, esecuzione di alcune opere di consolidamento del fondo e delle scarpate laterali con opere in legno, in modo da garantire una larghezza del sentiero costante adatta alla fruizione di persone diversamente abili e loro accompagnatori, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori.

Il terreno dove si sviluppa il percorso interessa la proprietà comunale, si riporta quanto scritto dal responsabile del settore dell'amministrazione comunale di Castiglione dei Pepoli:
In riferimento alla richiesta formulata dal Consorzio della Bonifica Renana con nota prot. N. 9570 del 02/08/2022, si attesta che la ex "strada comunale Bagucci Rasora", ora declassata a relitto stradale, in particolare il tratto tra l'abitato di Bagucci e quello di Rasora, corrispondente al fg. 54 del vigente catasto terreni, ora di fatto sentiero individuato come percorso CAI 037, è definita come ex strada comunale declassata con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2012 e che il sedime è di proprietà del Comune di Castiglione dei Pepoli. La scrivente amministrazione comunale, quale ente competente titolare dei poteri necessari, garantisce l'uso del sentiero pedonale in questione da parte della collettività e che lo stesso è compatibile con la destinazione data dal Comune a questa area.

Interventi sul rudere: pulizia dell'area dalle erbe infestanti, vegetazione di natura cespugliosa arbustiva e macerie di vario tipo presenti all'interno e all'esterno del rudere. Consolidamento delle pareti in pietra esistenti attraverso interventi di pulizia e stuccatura, consolidamento della parete controterra realizzando una parete in cemento armato con finitura faccia a vista. Realizzazione di pavimento galleggiante in tavolato di legno di castagno e realizzazione di struttura in acciaio, predisposta a essere coperta parzialmente con pannellatura in policarbonato e/o altro materiale idoneo. La struttura in acciaio è posta all'interno del rudere come una "scatola nella scatola", ricordando la sagoma del fabbricato originale e lasciando inalterate le pareti esistenti. Ripristino del pannello vecchia porta in legno e ripristino dell'architrave in legno esistente. La vicinanza di un palo della luce pubblica suggerisce la possibilità di realizzare la predisposizione per una illuminazione di supporto nonché per la ricarica dei telefonini. Sarà inoltre prevista la realizzazione di un punto acqua allacciato alla condotto della sorgente e realizzazione di tavoli e panche in legno per la sosta. Lavorazioni di varia natura a corredo dell'intervento, come pulitura e verniciatura della trave esistente, posa delle pietre naturali sul bordo del ciglio stradale, mantenendo l'ingresso all'area di sosta privo di barriere architettoniche, verniciatura a polvere della struttura in acciaio, di colore rosso a riprendere i colori della via della Lana e della Seta, pannello informativo a parete posto in testa alla muratura in pietra esistente completeranno l'intervento.

Interventi sul sistema di captazione: Demolizione e ricostruzione dell'intero attuale manufatto di captazione. Il nuovo manufatto sarà articolato in una prima camera posta a ridosso della roccia dove è individuata la venuta d'acqua e che funge da prima vasca di sedimentazione poi una seconda camera dove sono istallate le manovre e l'allacciamento alla condotta oltre al troppo pieno. Il manufatto sarà ispezionabile attraverso nuovi chiusini in ghisa dotati di idoneo giunto e chiusura ermetica al fine di evitare l'ingresso di acqua piovana, animali, polvere o altri elementi estranei indesiderati.

Interventi sul serbatoio di accumulo dell'acqua e lavatoio annesso: pulizia e impermeabilizzazione delle pareti interne del serbatoio e del lavatoio. Consolidamento della muratura e intonacatura

delle pareti esterne. Sostituzione della botola esistente in CLS con chiusino in ghisa dotato di idoneo giunto e chiusura ermetica al fine di evitare l'ingresso di acqua piovana, animali, polvere o altri elementi estranei indesiderati. Ripristino della tubazione del “troppo pieno” sostituzione della tubazione esistente Realizzazione di adduzione da sorgente attraverso tubazione in traccia sulla parete del serbatoio, compreso innesto a “T” con nuovo rubinetto, sostituzione della griglia esistente con griglia in ghisa standard. Posa in opera di nuovo rubinetto sul lavatoio, direttamente collegato al serbatoio. Ripristino del bordo in cemento del lavatoio tramite pulitura della superficie. Fornitura di due targhette in ottone con la scritta "acqua non controllata di sorgente" da fissare a parete.

Si coglie l’occasione per informare che il Consorzio della Bonifica Renana e il Comune di Castiglione dei Pepoli hanno recentemente realizzato (giugno 2022) un intervento nell’area di Bagucci, per un importo di 20.000 euro, che ha permesso di realizzare alcuni lavori indispensabili all’intervento proposto con questa scheda. In particolare si è ripristinato un tratto di 70 metri della condotta di collegamento sorgente lavatoio e si è realizzato un punto acqua potabile nella piazza del Paese.

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

2 – ROCCA PITIGLIANA (ambito linea Gotica)

L’intervento riguarda un tracciato molto utilizzato per chi vuole raggiungere la località Le Sassane complesso sedimentario affiorante sulla sinistra idrografica della valle, da Rocca Pitigliana lungo il percorso CAI 183.

Il percorso è ben riconoscibile e utilizzato ma l’assente regimazione delle acque ha determinato forti incisioni che ne compromettono un efficacie e conforme utilizzo.

Punti e motivi di interesse: Rocca Pitigliana è un bel borgo sulla vetta di una rupe nella valle del Marano, il castello (del quale restano solo alcune gallerie visibili che erano usate per entrare nella fortezza) e la chiesa e il campanile arroccati su di uno sperone roccioso a cui si può accedere anche attraverso un passaggio scavato nella pietra e che si trova sul lato destro della costruzione.
Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali e delle scarpate, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima di passaggio, realizzazione di tagliacqua per la corretta regimazione delle acque, esecuzione di alcune opere di consolidamento del fondo con palificate di legno in grado di ospitare anche delle staccionate nei passaggi del percorso più esposti, realizzazione di opere di contenimento delle scarpate di monte particolarmente acclivi, realizzazione di terrazzamenti lungo la scarpata di base della parete rocciosa per favorire il trattenimento del materiale proveniente da monte, realizzazione di una area di sosta intermedia in prossimità di area con veduta sull’anfiteatro roccioso, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori.

Il terreno dove si sviluppa il percorso interessa diverse proprietà di cui si sono già raccolte le adesioni.

Il percorso rientra nel tracciato indicato sulla carta escursionistica come CAI 183 che ha come partenza Riola lato Grizzana Morandi per poi passare da Marano e salire lungo la valle, questo sentiero è in parte inserito all’itinerario della linea gotica.

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

3 - Realizzazione di brochure informative

Saranno realizzate due brochure descrittive degli aspetti peculiari dei due itinerari in 2.000 copie ciascuna.

Risultati attesi

I risultati specifici previsti sono i seguenti:

Valorizzazione del territorio dell'Appennino Bolognese tramite il miglioramento della fruibilità territoriale con particolare riferimento agli itinerari polifunzionali.

La valorizzazione del territorio si ottiene anche tramite la diffusione della conoscenza delle aree interessate.

Il risultato sarà quantificabile con l'incremento del numero di fruitori, il miglioramento dell'accessibilità in sicurezza dei luoghi, e la testimonianza di un corretto uso di tecniche non invasive di manutenzione del territorio.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività

Data di inizio progetto: **Data di fine progetto: 18 mesi dalla notifica di concessione**																		
Tempi di realizzazione																		
Attività	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**
Progettazione definitiva																		
Autorizzazioni																		
Progettazione esecutiva																		
Affidamento lavori																		
Realizzazione lavori																		
Rendicontazione																		

4. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

DESCRIZIONE	IMPORTO	IVA	TOTALE
INTERVENTO A CASTIGLIONE DEI PEPOLI	**70.000,00**		
INTERVENTO A GAGGIO MONTANO	**60.000,00**		
Totale Interventi	**130.000,00**	28.600,00	**158.600,00**
Produzione materiale divulgativo	**4.791,31**	1.054,09	**5.845,40**
Spese tecniche entro il 10% dei lavori	**13.000,00**	2.860,00	**15.860,00**
TOTALE			**180.305,40**

Quadro di dettaglio del progetto

QUADRO ECONOMICO					
DESCRIZIONE	COMUNE	IMPORTO	IVA	Totale	% sul totale
1_Bagucci Rasora*	Castiglione dei Pepoli	**70.000,00**	15.400,00	85.400,00	47,36%
2_Rocca Pitigliana*	Gaggio Montano	**60.000,00**	13.200,00	73.200,00	40,60%
somma		**130.000,00**	**28.600,00**	158.600,00	
Produzione materiale divulgativo		**4.791,31**	1.054,09	5.845,40	3,24%
Spese tecniche entro il 10% dei lavori		**13.000,00**	2.860,00	15.860,00	8,80%
TOTALE		**147.791,31**	**32.514,09**	**180.305,40**	100,00%

**si precisa che in questa fase gli importi assegnati ai singoli tratti sono il risultato di sopralluoghi preliminari alla progettazione. Durante le fasi di progettazione Definitiva/Esecutiva potranno subire variazioni*

5. Metodologia di Attuazione

Il progetto è previsto in modalità Convenzione tra il GAL Appennino Bolognese tra il Consorzio della Bonifica Renana sarà garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

6. Procedure di Monitoraggio e Controllo

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:

- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo -finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi

Il Responsabile del procedimento del GAL Appennino Bolognese effettuerà procedurali e controlli previsti da AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in eventuale fase di variante.

Amministrativo-finanziaria

Il Responsabile Amministrativo del GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, le relative risorse finanziarie.

Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici

Sarò nominato un referente, nell'ambito dei dipendenti del GAL Appennino Bolognese, che predispone il monitoraggio trimestrale, supporta il Responsabile del procedimento e il Responsabile Amministrativo per l'espletamento delle relative attività, verifica il coinvolgimento dei soggetti partner del progetto, verifica l'esecuzione ed avanzamenti degli interventi, garantisce il coordinamento con le altre azioni previste dal Piano. Lo stesso coordinatore verifica il raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori di progetto sotto riportati.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Distanza percorsi interessati	metri	3.000
Postazioni illustrative lungo i percorsi	Numero	2
Area di sosta adeguate alla fruizione di diversamente abili	Numero	2
Brochure illustrativa	Numero	4.000

Nell'ambito del Tavolo di Coordinamento sul turismo, in stretta collaborazione con la Destinazione turistica della Città Metropolitana, sarà garantita, la disseminazione dei risultati.

PSR Regione Emilia Romagna 2014-2020 Misura 19 “Sostegno dello sviluppo locale LEADER” – Operazione 19.2.02 – Azione 9A2.2 – SECONDA Convenzione

“QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI”

LEGENDA DEI LUOGHI DI INTERVENTO:

1. Bagucci - Rasora

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
AMBITO VIA DELLA LANA E DELLA SETA

2. Rocca Pitigliano - T. Marano

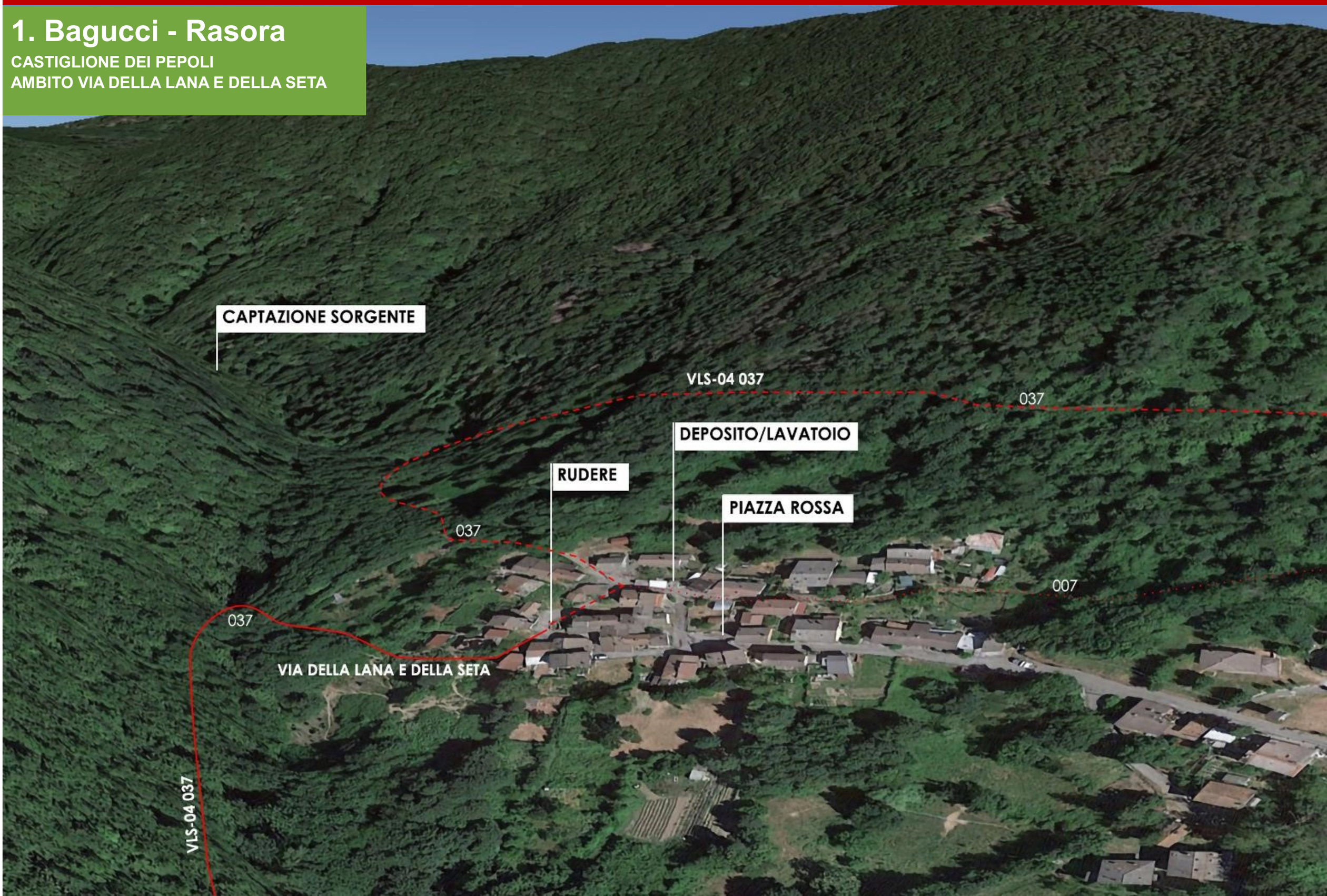
GAGGIO MONTANO
AMBITO LINEA GOTICA

LEGENDA:

- **Interventi proposti**
- **Interventi realizzati con la prima convenzione**

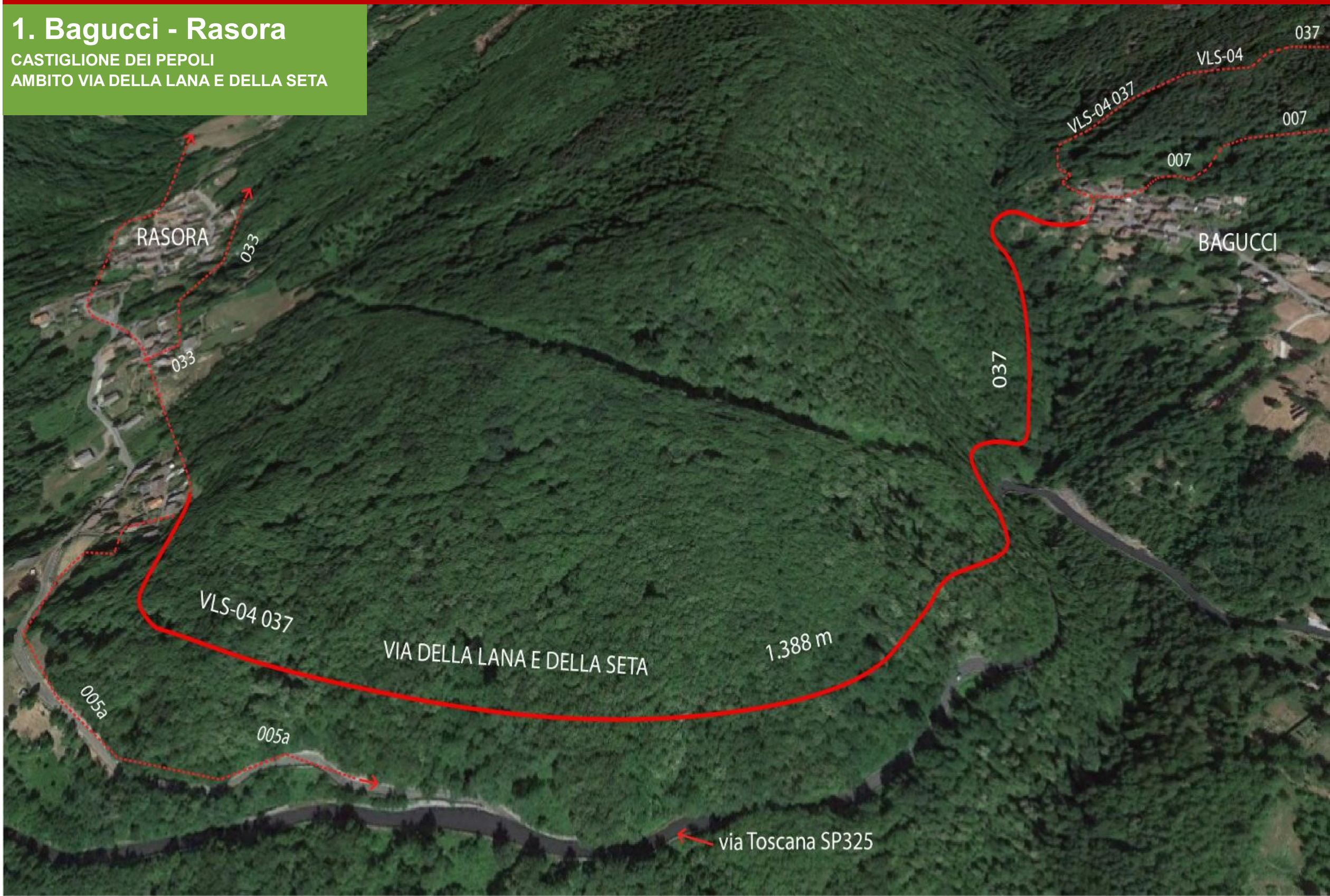
1. Bagucci - Rasora

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
AMBITO VIA DELLA LANA E DELLA SETA



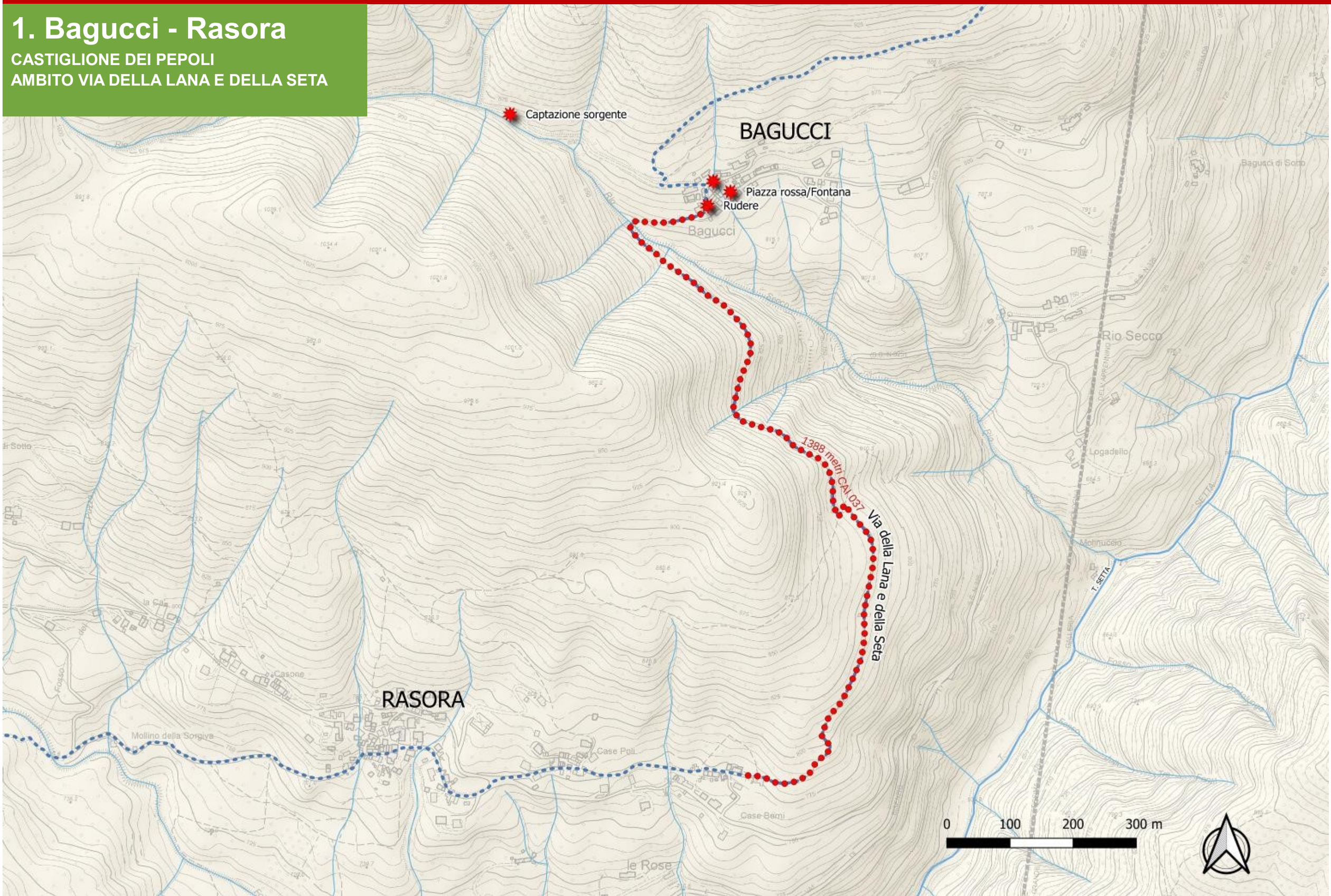
1. Bagucci - Rasora

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
AMBITO VIA DELLA LANA E DELLA SETA



1. Bagucci - Rasora

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
AMBITO VIA DELLA LANA E DELLA SETA



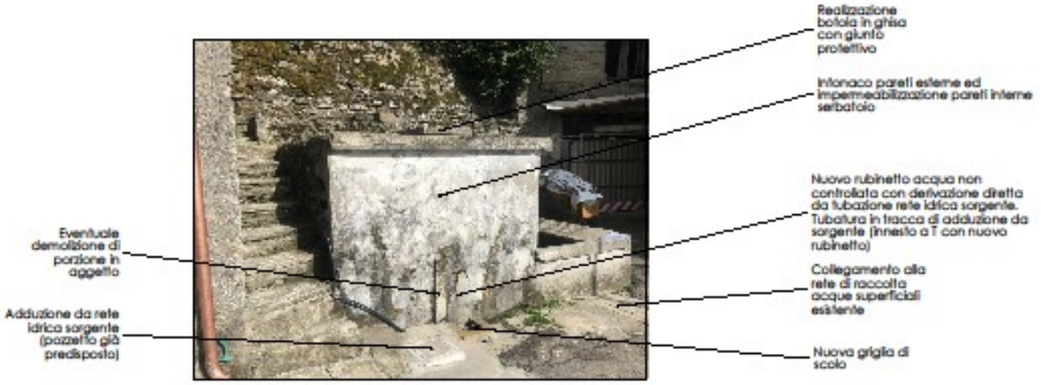
1. Bagucci - Rasora

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
AMBITO VIA DELLA LANA E DELLA SETA

Vista dall'alto rudere

Vista prospetto est rudere

Vista prospetto sud serbatoio e lavatoio

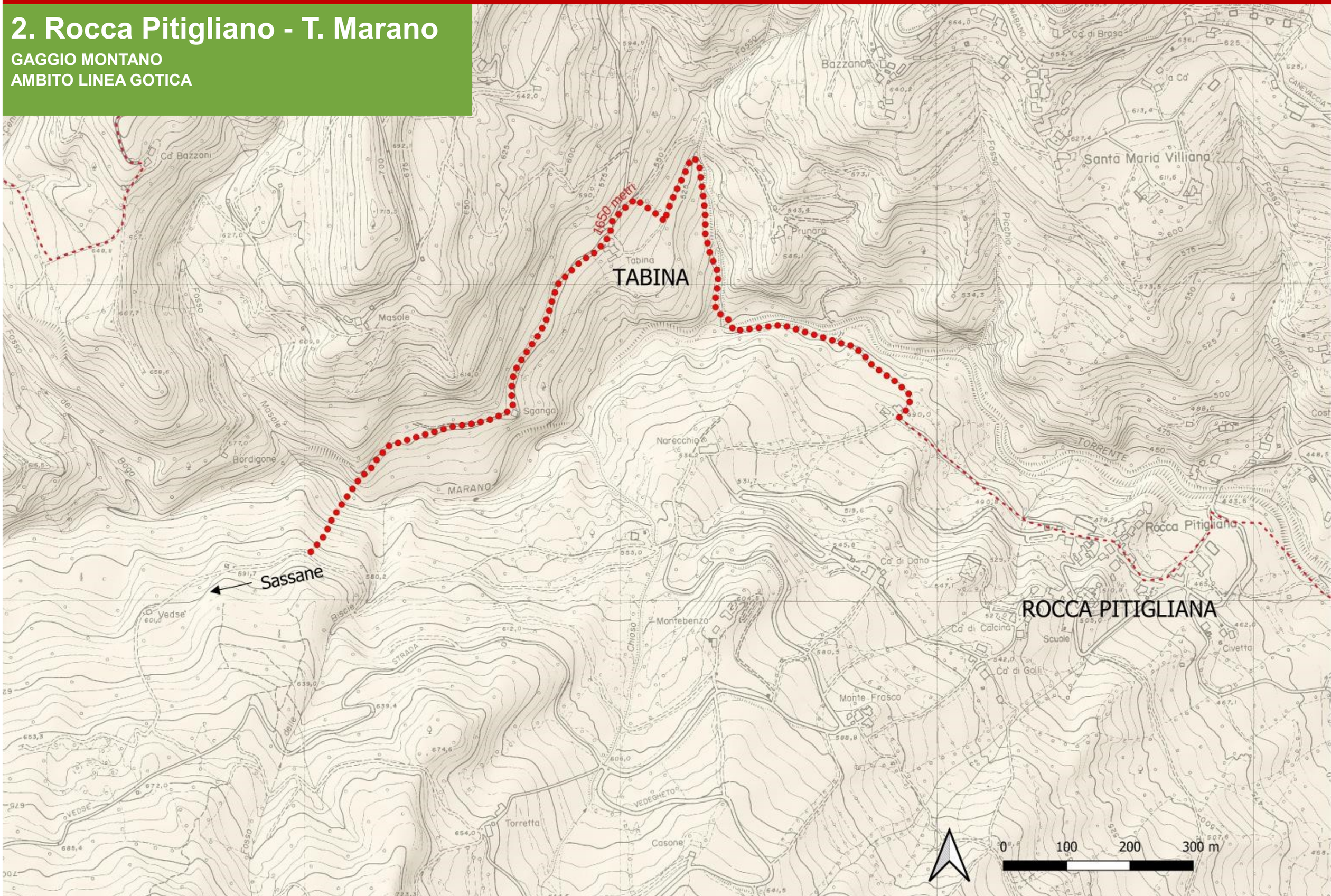


Vista prospetto sud serbatoio

Vista lavatoio

2. Rocca Pitigliano - T. Marano

GAGGIO MONTANO
AMBITO LINEA GOTICA

2. Rocca Pitigliano - T. Marano

GAGGIO MONTANO
AMBITO LINEA GOTICA